



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO: Comunità educativa ed accogliente: nuovi percorsi di inclusione**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO: ASSISTENZA**

**Area di Intervento: 03 – Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Obiettivo generale del progetto** è quello di contrastare la povertà educativa e promuovere percorsi di inclusione sociale e digitale per minori e loro famiglie a rischio di marginalità sociale, in modo che esse possano sentirsi protagonisti nei processi di rigenerazione dei loro territori.

Per raggiungere questo obiettivo si punterà, in linea con l'obiettivo n.1 [Porre fine ad ogni povertà nel mondo], obiettivo n.4 [Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva] dell'agenda 2030 ad affermare l'educazione e l'istruzione dei minori come base per la rinascita delle aree interne, con particolari azioni dedicate a più vulnerabili in linea con l'obiettivo 10 [ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni] sempre dell'Agenda 2030.

Nel dettaglio il progetto **Comunità educativa ed accogliente: nuovi percorsi di inclusione** andrà a contribuire alla piena realizzazione del programma andando a mettere in atto azioni che possano contribuire al raggiungimento delle macro direttrici 1. [Bisogna ripartire dalle basi e far leva sui giovani e giovanissimi, da sempre target di elezione per ogni forma di cambiamento] e 3 [Inclusione e rigenerazione dei territorio necessita oggi più che mai di una transizione digitale che sia inclusiva e non lasci nessuno indietro] e 4 [promuovere azioni di promozione della cittadinanza attiva che possa aiutare, soprattutto i giovani NEET, a sentirsi change maker dei loro territori] che si concretizzerà nella piena realizzazione dei seguenti obiettivi specifici.

#### **Obiettivi specifici**

1. Contrastare la povertà educativa attraverso azioni di sostegno alla crescita e sviluppo personale dei minori, promuovendo la partecipazione ed il protagonismo dei giovani come nuovi change makers..
2. Promuovere interventi di prevenzione e sostegno alla genitorialità.
3. Favorire una l'inclusione sociale digitale dei minori attraverso lo sviluppo di competenze digitali e promuovendo una educazione alla cittadinanza digitale.

In tal senso il progetto **Comunità educativa ed accogliente: nuovi percorsi di inclusione** lavorerà sul potenziamento dei servizi di prevenzione primaria nelle scuole, mediazione familiare e supporto individuale per la tutela dei minori in stato di disagio e delle loro famiglie per ridurre sempre più i casi di allontanamento dal nucleo familiare ma anche predisponendo interventi di integrazione sociale, nonché digitale.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Obiettivo 1. Contrastare la povertà educativa attraverso azioni di sostegno alla crescita e sviluppo**

**personale dei minori, promuovendo la partecipazione ed il protagonismo dei giovani come nuovi change makers.**

1.1 <i>Sostegno allo studio e alla scolarizzazione</i>		
<b>Attività'</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
A I Attività di pianificazione e coordinamento;	Attività di programmazione e progettazione di interventi a sostegno della scolarizzazione Attività di contatti con altri soggetti istituzionali (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni); Attività di progettazione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine) Segreteria organizzativa Affiancamento costruzione schedi di rilevamento Individuare il numero di minori che hanno problemi di apprendimento; Elaborare i dati Collaborare nell'organizzazione di riunioni con i docenti e gli educatori per definire gli interventi da realizzare	I.C. di scuola primaria "G. De Petra" - Sede Altino Ufficio Servizi Sociali (Bomba) Edificio Scolastico (Civitaluparella) Sede Comunale (Lettopalena) Municipio (Montazzoli) Scuola Primaria (Palena)
A II Sostegno allo studio;	Reperire il numero di minori che hanno problemi di apprendimento; Attività di organizzazione e realizzazione degli interventi a sostegno della scolarizzazione; Attuare colloqui di sostegno e di verifica del minore e del suo rendimento scolastico; Aiutare nei compiti scolastici; Realizzare attività di sostegno linguistico a favore dei minori stranieri;	
A III Monitoraggio e valutazione per futuri interventi	Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte Attività di osservazione dei minori durante le attività Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori; Attività di valutazione delle esperienze svolte Attività di collaborazione nell'attività di monitoraggio dei servizi pianificati ed erogati; Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio.	
1.2 <i>Realizzazione di attività ludico ricreative ai minori sul cambiamento climatico</i>		
<b>Attività'</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
A IV Pianificazione, organizzazione di attività di assistenza ai minori e momenti ludico ricreativi	Attività di programmazione e pianificazione delle attività di animazione e socializzazione in un contesto extra-scolastico Attività di segreteria operativa Attività di contatti con altri soggetti del territorio (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni); Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività extrascolastiche pianificate e programmate. Attività di predisposizione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine)	I.C. di scuola primaria "G. De Petra" (Altino) Edificio Scolastico (Civitaluparella) Scuola Infanzia (Palena) Scuola Primaria (Palena) Centro giochi Infanzia (Casoli)
AV Attività ludico ricreative ai minori sul cambiamento climatico	Realizzazione di attività laboratoriali ludico educative di educazione non formale di avvicinamento al cambiamento climatico Attività di affiancamento alla organizzazione e conduzione di laboratori di attività espressive, ricreative e manuali di zero spreco, gestione dell'acqua, biodiversità, risparmio energetico, ect	

	Realizzare attività mediante l'utilizzo della metodologia formativa non formale: disegni, visione di film, fiabe, documenti, letture, cartelloni, raffigurazioni grafiche, giochi, simulazioni.	
<i>1.3 Iniziative a favore della socializzazione dei giovani</i>		
<b>Attività'</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
A VI Attività di pianificazione e coordinamento	Attività di programmazione e pianificazione delle attività Attività di segreteria operativa Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività Promozione dei servizi con materiale divulgativo. Contatto fra le scuole Raccolta adesioni Coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con i giovani; Interviste ai giovani del territorio per testare gli interessi; Realizzazione di una attività proposta dai ragazzi stessi durante la mappatura dei bisogni della popolazione target;	Scuola Secondaria (Palena) I.C. di scuola secondaria "G. De Petra" (Altino) Unione Montana dei Comune del Sangro
A VII Attività di socializzazione rivolte ai giovani	Creazione di un punto di ascolto per le problematiche adolescenziali; Coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con i giovani; Organizzazione di attività innovative proposte dai ragazzi (corsi di pittura, teatro, video editing); Attività di informazione su #SDGs2030 rivolte ai giovani.	
A VIII Campagna di sensibilizzazione per i giovani	Ricerca di buone pratiche di campagne di sensibilizzazione Scelta di tre tematiche da affrontare Realizzazione di materiale digitale per la campagna online Ideazione e creazione di materiali per la promozione (quiz, mini video, ect) Mini video su tips per diventare change maker Realizzazione di una giornata informativa su tematiche Coalisation for climate change	Scuola Secondaria (Palena) I.C. di scuola secondaria "G. De Petra" (Altino) Unione Montana dei Comune del Sangro  <b>Tale attività può essere svolta da remoto (&lt;30%)</b>

## **Obiettivo 2. Promuovere interventi di prevenzione e sostegno alla genitorialità**

<i>2.1 Mappatura dei bisogni/criticità delle famiglie</i>		
<b>Attività'</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
A I Coordinamento e segreteria organizzativa	Prendere parte alle riunioni di coordinamento con famiglie, scuole e altri attori del territorio che sono intenzionati a far parte della rete; Affiancare durante la pianificazione degli interventi da sviluppare in rete con gli altri attori coinvolti; Collaborare nell'attività di coordinamento e di condivisione delle proposte progettuali;	Ufficio Servizi Sociali( Bomba) Sede Comunale (Lettopalena) Municipio (Montazzoli) Unione Montana dei Comune del Sangro
A II Modellizzazione sistema di analisi del sistema famiglia e dei bisogni familia	Studio della dimensione delle famiglie multiproblematiche; Attività di analisi e screening delle problematiche legate alla dimensione familiare; Raccolta dati utili sulla famiglia, sul bambino, sulle dinamiche di relazione con i vari componenti e con altri membri significativi della famiglia allargata e sui	

	bisogni Analizzare i casi emersi e creare delle schede caso Realizzare report finale	
A III Monitoraggio	Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio Attività di osservazione durante le attività Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori e delle famiglie; Attività di valutazione delle esperienze svolte Monitoraggio dei bisogni delle famiglie Aggiornamento della mappatura	
<i>2.2 Incontri e azioni a supporto della genitorialità</i>		
<b>Attività'</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
A IV Supporto incontri individuali	Organizzazione logistica dei colloqui individuali con famiglie, ove necessario; Reportare i colloqui familiari Affiancare l'attività di consulenza di mediazione familiare; Prendere parte agli incontri con i minori, famiglie e operatori	Ufficio Servizi Sociali( Bomba) Sede Comunale (Lettopalena) Municipio (Montazzoli) Unione Montana dei Comune del Sangro
AV Realizzazione di incontri sulla genitorialità	Ideazione e diffusione di materiale divulgativo Collaborare alle attività di supporto nelle azioni finalizzate a generare alleanze educative con genitori; Affiancare le attività di supporto all'equipe Supporto alla realizzazione di incontri su tematiche legate al benessere personale e familiare	
<i>2.3 Realizzazione sportello famiglie</i>		
<b>Attività'</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
AVI Pianificazione servizio	Partecipazione a riunioni di coordinamento Partecipazione alle riunioni di supervisione sulla mediazione Gestione della segreteria organizzativa Studio di welfare familiare Studio dei servizi comunali offerti alle famiglie Realizzazione di brochure informative Diffusione di materiale divulgativo e brochure Attività di supporto nello sviluppo e nell'implementazione del servizio;	Tutte le sedi afferenti al progetto
AVII Sportello famiglie	Attività di supporto nell'erogazione dei servizi di accoglienza e informazione sulle famiglie e minori; Attività di affiancamento della predisposizione del materiale informativo; Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto ed orientamento individuale in particolare per quanto riguarda l'accesso corretto a particolari agevolazioni rivolte alle famiglie ( pulmino, mensa, sostegno scolastico) Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse; Attività di supporto nelle azioni di diffusione delle informazioni al pubblico; Attività di supporto nelle azioni di trattamento, aggiornamento e cura delle informazioni poste a	

	disposizione dell'utenza Attività di predisposizione in formati accessibili e leggibili e distribuzione mirata di modulistica, materiali , documenti e pratiche agli utenti;	
--	---	--

**Obiettivo 3: Favorire una l'inclusione sociale digitale dei minori attraverso lo sviluppo di competenze digitali e promuovendo una educazione alla cittadinanza digitale.**

<i>3.1 Presentazione di un report sui bisogni dell'utenza al tempo del COVID</i>		
<b>Attività'</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
AI Definizione di interventi	Attività di programmazione e pianificazione delle attività Definizione di obiettivi e risultati attesi del report Definizione di temi da trattare Definizione di metodologia da seguire	Ufficio Servizi Sociali( Bomba) Sede Comunale (Lettopalena) Municipio (Montazzoli) Unione Montana dei Comune del Sangro  <b>Tale attività può essere svolta da remoto (&lt;30%)</b>
AII Analisi, Interpretazione e raccolta dati	Attività di studio sui temi trattati Attività di studio e analisi Ricerca dati Lettura e analisi Studio in individuale; Attività di ascolto attivo Rilevamento bisogni Ricerca Buone pratiche Consultazione digital inclusion atlas	
<i>3.2 Laboratori di alfabetizzazione digitale</i>		
<b>Attività'</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
A III Attività di pianificazione e programmazione degli interventi	Per la realizzazione laboratori educativi il volontario in servizio civile verrà incaricato di compiti gestionali. Tramite le sue attività di seguito elencate e dovrà assicurare: - coordinamento dei laboratori circa gli aspetti educativo/organizzativi; - attività di raccordo: riunioni con lo staff educativo del centro e con l'esperto incaricato dai partner di progetto circa l'andamento dei Laboratori; - funzioni di pianificazione delle fasi di attuazione dei progetti educativi e verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del laboratorio come progettato; - -	<b>Tutte le sedi di progetto</b>
AIV Laboratorio di alfabetizzazione digitale	Presentazione di giochi digitali Assistenza utenti durante il laboratorio Attività di supporto nelle azioni di animazione dei laboratori didattici organizzati; inventario continuo del materiale ludico/didattico strutturato e strumenti di lavoro monitoraggio dei modi e dei tempi della valutazione/verifica, intermedia e finale (a tal fine e in equipe con gli esperti e coordinatore dello staff educativo, individuerà idonei strumenti di verifica); - elaborazione di relazioni intermedie e finali dell'intervento	
<i>3.3 Incontri di promozione di una corretta cittadinanza digitale nelle scuole</i>		
<b>Attività'</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>

A V Pianificazione degli incontri	<p>Per la realizzazione degli incontri educativi il volontario in servizio civile verrà incaricato di compiti gestionali. Tramite le sue attività di seguito elencate e dovrà assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento degli incontri circa gli aspetti educativo/organizzativi;</li> <li>- attività di raccordo: riunioni con lo staff;</li> <li>- funzioni di pianificazione delle fasi di attuazione dei gli incontri</li> <li>- segreteria organizzativa</li> <li>- studio dei materiali inerente agli incontri</li> <li>- preparazione della bozza dei contenuti degli incontri</li> <li>- realizzazione di ppt</li> </ul>	<p>Scuola Secondaria (Palena) I.C. di scuola secondaria "G. De Petra" (Altino) Unione Montana dei Comune del Sangro</p>
AVI Incontri di cittadinanza digitale	<p>Attività di collaborazione finalizzata alla diffusione delle informazioni per la conoscenza della cittadinanza digitale e navigare sicuri; Attività di contatto con le scuole per l'organizzazione degli incontri Attività di promozione e comunicazione degli incontri Collaborazione e sostegno agli esperti individuati nella conduzione degli incontri Riprese video, foto Live twitter Attività di diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti</p>	

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>					
Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP	Telefono
MUNICIPIO	Chieti	MONTAZZOLI	Piazza Citta' dell'Aquila, 1	66030	0872/947126
Scuola Infanzia	Chieti	PALENA	Via Frentana, 1	66017	0872/918112
Scuola Primaria e Secondaria di I grado	Chieti	PALENA	Localita' Quadrelli, snc	66017	0872/918112
Edificio Scolastico	Chieti	CIVITALUPARELLA	P.ZA G. MARconi, 1	66040	0872/945135
Istituto Comprensivo di scuola primaria "G. De Petra" - Sede Altino	Chieti	ALTINO	Via della Madonna, 1	66040	0872/985121
Istituto Comprensivo di scuola secondaria "G. De Petra" - Sede Altino	Chieti	ALTINO	Via San Pietro, 1	66040	0872/985121
CENTRO GIOCHI INFANZIA	Chieti	CASOLI	VIA LAME, SNC	66043	0872/99281
Ufficio Servizi Sociali	Chieti	BOMBA	Piazza G. Matteotti, 6	66042	0872/860116
Unione Montana dei Comune del Sangro	Chieti	VILLA SANTA MARIA	Duca Degli Abruzzi, 104	66047	0872/944201

<b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 13 posti senza vitto e alloggio</b>				
Sede	Comune	Indirizzo	Numero Volontari	
MUNICIPIO	MONTAZZOLI	Piazza Citta' dell'Aquila, 1	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Scuola Infanzia	PALENA	Via Frentana, 1	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Scuola Primaria e Secondaria di I grado	PALENA	Localita' Quadrelli, snc	2	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Edificio Scolastico	CIVITALUPARELLA	P.ZA G. MARconi, 1	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Istituto Comprensivo di scuola primaria "G. De Petra" - Sede Altino	ALTINO	Via della Madonna, 1	2	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Istituto Comprensivo di scuola secondaria "G. De Petra" - Sede Altino	ALTINO	Via San Pietro, 1	2	SENZA VITTO E ALLOGGIO
CENTRO GIOCHI INFANZIA	CASOLI	VIA LAME, SNC	2	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Ufficio Servizi Sociali	BOMBA	Piazza G. Matteotti, 6	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
Unione Montana dei Comune del Sangro	VILLA SANTA MARIA	Duca Degli Abruzzi, 104	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si chiede ai volontari di partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

**Giorni di servizio settimanali: 5 giorni**

**Orario di servizio: 25 ore settimanali**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono previsti altri requisiti**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** Il sistema di reclutamento progettato prevede l'articolazione in sette fasi, ognuna delle quali persegue il fine ultimo di selezionare un candidato motivato, con un profilo adatto al progetto scelto.

Lo strumento utilizzato per il reclutamento è il colloquio.

Esso è definito come una relazione dialogica finalizzata alla promozione di percorsi consapevoli caratterizzata dal dialogo, ascolto e riflessione.

La tecnica utilizzata nella gestione del colloquio, si richiama da un lato all'intervista di tipo tecnico attraverso la quale si propone di valutare la conoscenza del candidato intorno agli argomenti descritti, e dall'altro all'intervista psicologica attitudinale, condotta da uno psicologo iscritto all'albo o da una figura professionale equivalente, che si propone di valutare i requisiti prettamente psicologici ed è centrata sulle caratteristiche motivazionali, comportamentali e di intelligenza.

Le fasi previste per la realizzazione del colloquio sono tre:

1. La fase dell'accoglienza: è la fase di socializzazione e di conoscenza. Si analizzerà con il candidato il proprio curriculum e le proprie esperienze di studio, di lavoro e di volontariato.

2. La fase di sviluppo: durante questa fase al candidato verranno effettuate specifiche domande attraverso le quali sia possibile indagare il grado di conoscenza di alcuni argomenti specifici del SCU:

- la storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema

- Il Progetto selezionato: ambito di intervento ed obiettivi

- Conoscenze personali e capacità individuali
- Conoscenza dell'Ente: la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto e le attività.

3. La conclusione del colloquio: è la fase finale del colloquio in cui ci si soffermerà sull'aspetto motivazionale e sulle personali predisposizioni.

Durante il colloquio, la commissione valutatrice utilizzerà degli indicatori al fine di valutare e misurare gli elementi essenziali. Le variabili che si intendono misurare e relativi indicatori fanno riferimento all'area del sapere, del saper fare e del saper essere.

Variabile Indicatore

**AREA DEL SAPERE Titoli di Studio /Colloquio**

**AREA DEL SAPER FARE Esperienza**

**AREA DEL SAPER ESSERE Colloquio**

Il SCU è un'esperienza a cui tutti devono poter accedere. A tal uopo l'Ente propone un sistema di selezione oggettivo, ma che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata.

Il Modello proposto prevede tre momenti valutativi:

1. Valutazione dei titoli di studio a cui vengono attribuiti massimo 8 punti
2. Valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato con massimo 32 punti
3. Colloquio a cui vengono attribuiti massimo 70 punti

Il sistema proposto quindi comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 110 punti, suddivisi in:

- 8/110 per i titoli di studio
- 32/110 per le esperienze di lavoro
- 70/110 per il colloquio di selezione

Nello specifico:

**VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO (Max 8 punti)**

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

**LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO 8 PUNTI**

**LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO 7 PUNTI**

**LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO 6 PUNTI**

**LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO 5 PUNTI**

**DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO 4 PUNTI**

**DIPLOMA NON ATTINENTE AL PROGETTO 3 PUNTI**

**LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE 2 PUNTI**

**VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max32punti)**

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio pari a 32 punti e deve essere descritta dettagliatamente e comprovata.

**COLLOQUIO (Max 70 punti)**

Il colloquio di selezione è condotto dalla Commissione valutatrice.

Esso è lo strumento più importante nel sistema di selezione ed infatti gli viene attribuito il punteggio massimo. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 42/70 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio prevede l'utilizzo di una griglia valutativa con gli argomenti da valutare, ognuno dei quali ha un punteggio:

**SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE:** La storia, il Decreto 40/2017, i valori, le figure di riferimento: l'OLP, il Responsabile **PUNTEGGIO MAX 15**

**IL PROGETTO:** Livello di conoscenza degli obiettivi, delle attività delle condizioni di realizzazione, etc **PUNTEGGIO MAX 15**

**L'ENTE:** Conoscenza dell'ente proponente, le finalità, gli obiettivi, l'organizzazione, etc **PUNTEGGIO MAX 10**

**COMPETENZE DI CITTADINANZA:** Problem solving, Comunicazione, Lavorare in squadra, autonomia **PUNTEGGIO MAX 20**

**MOTIVAZIONE:** le ragioni che hanno portato il candidato a scegliere l'esperienza di servizio civile, il progetto; interesse del candidato all'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto, etc **PUNTEGGIO MAX 10**

Al fine di permettere a tutti i giovani di effettuare l'esperienza di Servizio Civile, le soglie minime di accesso previste dal Sistema si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Pertanto, il candidato per risultare idoneo deve aver maturato un punteggio pari a 42/70.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto dal colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è di 110 punti.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti formativi e non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini.

E' presente un accordo con il **Consorzio Con.Sol. ente di formazione accreditato**, finalizzato al riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto dai giovani volontari, nel progetto, e la relativa **"Certificazione delle Competenze"** valide ai fini del curriculum vitae acquisibili e sviluppate nel corso dell'esperienza. *(si allega accordo di adesione)*

Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

**Competenze relative alla costruzione del Sé**

(il volontario/persona)

<b>Competenza</b>	<b>Indicatori</b>
<b>Imparare ad Imparare</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo;</li><li>Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione;</li><li>Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/ competenze;</li><li>Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).</li></ol>
<b>Progettare</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo;</li><li>Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo;</li><li>Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti;</li><li>Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.</li></ol>

**Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri**

(il volontario/cittadino)

<b>Competenza</b>	<b>Indicatori</b>
<b>Comunicare</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>Conoscenza degli assiomi della comunicazione;</li><li>Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale;</li><li>Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza;</li><li>Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet);</li><li>Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni;</li><li>Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.</li></ol>

<b>Collaborare e partecipare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo;</li> <li>b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto</li> <li>c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato;</li> <li>d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili;</li> <li>e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi;</li> <li>f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.</li> </ul>
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità;</li> <li>b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati;</li> <li>c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta;</li> <li>d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.</li> </ul>
<b>Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale</b> (il volontario/lavoratore)	
<b>Competenza</b>	<b>Indicatori</b>
<b>Risolvere Problemi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati;</li> <li>b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando;</li> <li>c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente;</li> <li>d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive;</li> <li>e. Tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.</li> </ul>
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali;</li> <li>b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili.</li> <li>c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.</li> </ul>
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione;</li> <li>b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente;</li> <li>c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici;</li> <li>d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione</li> </ul>

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà svolta presso la sede Unione Montana dei Comune del Sangro sita in Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH) e presso le sedi di progetto e precisamente:  
 Istituto Comprensivo di scuola primaria "G. De Petra" - Via della Madonna - Sede Altino  
 Istituto Comprensivo di scuola secondaria "G. De Petra" - Via San Pietro - Sede Altino

Ufficio Servizi Sociali - Piazza G. Matteotti - (Bomba)  
CENTRO GIOCHI INFANZIA – Via Lame - (Casoli)  
Edificio Scolastico - P.ZA G. Marconi - (CIVITALUPARELLA)  
Sede Comunale - Via Maiella - (LETTOPALENA)  
Municipio - Piazza Città dell'Aquila - (MONTAZZOLI)  
Scuola Infanzia- Via Frentana - (PALENA)  
Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado - Località Quadrelli - (PALENA)  
Unione Montana dei Comune del Sangro - Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH)

La formazione specifica è della durata di 72 ore. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Comunità di persone, di luoghi, di storie e tradizioni: nuovi percorsi di coesione per una crescita territoriale e sociale**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
**E Crescita della resilienza delle comunità**

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità - voce 23.1

**4 posti**

→Tipologia di minore opportunità - voce 23.2

**Bassa scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata - voce 23.3

**Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità - voce 9.3

Tutte le attività descritte al punto 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali - voce 23.6

Gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati in modo particolarmente attento dal personale dell'ente garantendo un supporto ulteriore oltre alle 10 ore dell'OLP con altre 8 ore di affiancamento finalizzato a potenziare il percorso di autonomia dell'operatore volontario nelle mansioni del progetto. In tal modo si cercherà di offrire il giusto sostegno perché gli operatori possano incrementare la propria fiducia e quindi sviluppare un percorso di crescita e di autonomia sia in termini di competenze cognitive sia in termini di capacità e abilità operativa. In tal senso è anche previsto per i giovani con minori opportunità un canale diretto con i formatori del progetto per poter approfondire, chiarire argomenti, situazioni che di volta in volta dovessero presentarsi come problematiche e critiche.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25**

→Durata del periodo di tutoraggio 3 mesi

→Ore dedicate 24 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto nel 7°, 11° e 12° mese.

Sarà articolato in 5 moduli: 4 moduli collettivi per un totale di 20 ore relativi ai contenuti obbligatori del percorso, 1 modulo individuale di 4 ore.

→Attività di tutoraggio: Il percorso di tutoraggio inizierà con il percorso individuale, dato che tale momento verrà anche considerato come momento di assessment per i giovani volontari.

Il percorso di tutoraggio inizierà con il percorso individuale, dato che tale momento verrà anche considerato come momento di assessment per i giovani volontari.

Nello specifico il **tutoraggio individuale** sarà così organizzato:

### **CONOSCENZA E ACCOGLIENZA (1 ora, settimo mese)**

Nel settimo mese di servizio civile, il tutor organizzerà un incontro della durata di almeno 1 ora con ogni volontario. È in questo modulo che i ragazzi verranno introdotti ad un percorso auto valutativo in chiave Swot: verrà chiesto loro di descrivere la loro situazione attuale "di partenza" ed il loro punto di arrivo e come intendono raggiungerlo. La riflessione verrà guidata dal coach il quale si soffermerà principalmente sui punti di forza di ogni volontario e sui punti di debolezza sui quali è necessaria una riflessione ulteriore.

### **AUTO-VALUTAZIONE (1 ora, undicesimo mese)**

Nel secondo incontro individuale, sulla base del dossier consegnato nell'incontro precedente, il tutor guiderà il giovane volontario ad un percorso di auto-valutazione.

L'auto valutazione verterà su tre ambiti differenti:

- Il Volontario e i compagni d'avventura.
- Il Volontario e le figure professionali della sede di servizio;
- Il Volontario e l'attività di volontariato.

### **BILANCIO DELLE COMPETENZE (2 ore, dodicesimo mese)**

Nell'ultimo incontro individuale il volontario sarà guidato in un percorso di AUTO-VALUTAZIONE delle competenze acquisite. Il tutor non si pone assolutamente come giudice ma esclusivamente come guida alla riflessione. Si aiuterà ogni volontario ad analizzare eventuali gap e ad individuare le migliori soluzioni per colmarli. Dal modulo individuale ci si aspetta di mettere a punto un progetto formativo o professionale, mediante la definizione di tappe intermedie necessarie per arrivare al punto di arrivo. Per ogni milestone verrà definita una tempistica, tenendo in considerazione le risorse a propria disposizione, eventuali fattori di rischio, nonché punti di forza e di debolezza personali. Una volta terminata la riflessione, il tutor avvierà una discussione per confrontare le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione. L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

Parallelamente verranno realizzati i moduli di tutoraggio collettivi che verranno organizzati secondo il seguente schema. I moduli seguiranno le attività obbligatorie previste dall'Avviso :

### **MODULO 1: Conoscenza e accoglienza (2 ore, settimo mese)**

Nel primo modulo verranno illustrati i moduli, gli obiettivi e i risultati del percorso di tutoraggio. Ci sarà un momento di presentazione dei giovani con la raccolta delle principali esperienze formali ed informali che hanno vissuto nella propria vita. È in questo modulo che i ragazzi verranno introdotti ad un percorso auto valutativo in chiave Swot: verrà chiesto loro di descrivere la loro situazione attuale "di partenza" ed il loro punto di arrivo e come intendono raggiungerlo. La riflessione verrà guidata dal coach il quale si soffermerà principalmente sui punti di forza di ogni volontario e sui punti di debolezza sui quali è necessaria una riflessione ulteriore.

### **MODULO 2: Il servizio civile (4 ore, settimo mese)**

Nel secondo modulo i giovani volontari verranno guidati in un percorso di auto-valutazione circa l'esperienza del servizio civile. Mediante l'ausilio di schede, questionari e attività di educazione non formale, verrà valutata l'esperienza di servizio civile e verranno analizzate le competenze apprese ed implementate durante l'esperienza vissuta.

### **MODULO 3: Orientamento e Ricerca opportunità (6 ore, settimo mese)**

Il modulo 3 si compone di tre differenti momenti:

- il primo consiste nella conoscenza dei tools esistenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite: YouthPass e Europass. Verranno illustrati i siti web di riferimento e le linee guida per la compilazione.
- il secondo momento è rappresentato dalla compilazione guidata del Curriculum Vitae mediante l'organizzazione di momenti laboratoriali in cui ogni volontario inizierà a creare il proprio CV in formato Europass.
- infine, i giovani volontari saranno orientati nell'inserimento pratico nel mondo del lavoro attraverso: simulazioni di colloqui di lavoro, ricerca di annunci di lavoro su motori di ricerca e social network specifici. Verranno organizzati momenti di educazione non formale e di role playing.

### **MODULO 4: SERVIZI AL LAVORO (8 ore, settimo mese)**

Verranno illustrati ai giovani volontari I servizi per il lavoro, i Centri per l'impiego, le funzionalità ed i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.